



COMUNE DI GIOVINAZZO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 Novembre 2018

Trascrizione a cura di:

DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO

Piazza Municipio, 25 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818522211

Presidente Arbore: segretario buonasera prego l'appello

Segretario Cuna : buonasera a tutti,13 presenti

Presidente Arbore: 13 presenti la seduta è valida. Allora mi giunge la giustificazione del consigliere Camporeale, con la presente il sottoscritto consigliere comunale Giovanni Camporeale convocato a partecipare alla riunione del consiglio comunale indetto in prima convocazione per il giorno 29 novembre, comunica l'impossibilità a prendervi parte per motivi di ordine personale, in più in merito alla discussione del primo punto iscritto all'ordine del giorno preme allo scrivente esternare con osservanza è sentita stima le proprie congratulazioni alla famiglia d'Agostino titolare dell'omonima farmacia per i 55 anni di attività svolta incessantemente a servizio della nostra collettività. Cordiali saluti il consigliere Giovanni Camporeale. Mi fa piacere che il consigliere, come si può dire, mi ha tirato la volata al primo punto dell'ordine del giorno, passiamo subito all'argomento in questione quindi il primo punto è appunto la proposta di gratifica, come spesso succede facciamo in consiglio comunale per delle personalità, associazioni o quanti diciamo hanno svolto qualsiasi tipo di attività presso e nel comune nella città di Giovinazzo, per cui invito la dottoressa Maria d'Agostino ad avvicinarsi con un applauso, (applauso)venga di qua, da questa parte, attenzione. E' stato per me un vero piacere quando ci siamo incontrati con la figlia, con l'altra dottoressa quindi passo la parola al sindaco ovviamente per i saluti di rito istituzionali poi due parole alla dottoressa.

Sindaco: buonasera a tutti, non solo saluti di rito, sono saluti e ringraziamenti sentiti perché inutile girarci intorno ci sono dei luoghi che noi magari neanche ci rendiamo conto, ma che metabolizziamo dentro di noi ci sono dei volti, dei momenti, delle persone che magari più le vedi per vent'anni 30 anni 40 anni e non ti rendi conto del loro valore perché l'ho detta è scontato un po' come quando guidi la macchina non metti le marce e il movimento frizione e cambio, perché ancora le macchine di prima generazione, viene quasi spontaneo e così accade con quelle persone come la dottoressa d'Agostino che tu le dai per scontato e allora poi quando ti capita un giorno che qualcuno ti fa una telefonata e ti fa una piccola osservazione ma, è passato così tanto tempo e quindi ognuno di noi si ricollega a storie, io potrei dire che avendo avuto i miei nonni paterni in via Settembrini 19 chissà quante volte son venuto mi ricordo benissimo l'argenta di suo marito, con quella barba folta che per lui era lui era proprio Natale tutti i giorni con quella barba e potrei dire tante altre storie così come una volta ho chiamato io la dottoressa sua figlia qui alle 2 di notte non mi ricordo, per un mio amico addirittura, l'ho disturbata e siccome era di servizio notturno la dottoressa è venuta dal Santo Spirito. Ma io non sto dicendo fatti miei, questi sono fatti di una città che se li moltiplichiamo per 55 anni fanno, non un film, non una fiction, ma fanno palinsesto intero di una qualunque televisione, di una qualunque città del mondo. Quindi io dottoressa le voglio semplicemente dire grazie per davvero perché i campioni non sono solo quelli che vengono le olimpiadi, si può essere campioni anche decidendo di fare una professione, di farla con amore, di farla con etica, che non è una cosa così scontata e non lo è ancor più quando si fa una professione dove si ha a che fare con la salute delle persone e noi sappiamo che i farmacisti non per definizione ma per vissuto diventano come dei confessori e spesso e volentieri fanno più i farmacisti dei propri pazienti che non gli stessi medici curanti. Questo io l'ho scoperto attraverso altre mie esperienze di vita legato all'ambito delle farmacie quindi noi stasera dottoressa a Lei tributiamo questo piccolo e umile pensiero che non vuole essere nulla di sconvolgente ma vuole rimanere nel solco di quello

che lei e la sua famiglia siete stati, lavoratori umili onesti corretti ma soprattutto disponibili quindi io come primo cittadino sento il dovere di dirle grazie prima di tutto per la vostra disponibilità perché accogliere le persone soprattutto quelle che oggettivamente stanno poco bene è una cosa fondamentale che spesso li aiuta a guarire prima perché essere bene accolto ben trattati gli dà coraggio quindi io la ringrazio è la invito per altri 55 anni lei in prima persona a stare qui in trincea come dico sempre. (Applausi). Per me oggi è un giorno felice e auguro a tutti la felicità che sento io stasera, però per raggiungerlo si deve essere costanti e farsi un obiettivo per raggiungerlo alla fine per tutti gli anni. (Applausi)

Presidente Arbore: leggo quello che abbiamo preparato, come ha detto il sindaco un piccolo, "alla dottoressa Maria Luisa d'Agostino che ha svolto per oltre 50 anni la sua attività di farmacista in Giovinazzo con professionalità dedizione e dignità, Giovinazzo 29 novembre 2018".(Applauso). Grazie ancora dottoressa anzi questo momento diciamo che ogni tanto facciamo in consiglio comunale deve essere quasi una consuetudine infatti l'ho detto sempre a tutti i consiglieri quando ci sarà da gratificare qualcuno il consiglio comunale è l'aula più bella, diciamo così, per la nostra città. Andiamo al secondo appunto, interrogazioni ed interpellanze, allora una piccola precisazione consiglieri mi rivolgo a tutti chiaramente in questo caso i consiglieri di opposizione ma questo vale per tutti. Nell'ultimo periodo diciamo mi state facendo richiesta normalmente scritta, per chiarezza ovvio per consuetudine garbo istituzionale io ho sempre letto comunque le risposte in consiglio comunale. Però per prassi potrei non farlo diciamo il regolamento non lo prevede all'art. 51, no lo volevo dire perché naturalmente siccome quella della richiesta scritta è una richiesta diciamo non consueta di solito è quella orale in cui si discute però per essere per chiarezza e lo dico per tutti così non abbiamo.

Consigliere de Gennaro: concordo presidente la lettura e la chiave di lettura corretta non dovrebbero neanche essere letto in consiglio comunale se ricevono risposta scritta

Presidente Arbore: vabbè in questo caso le leggo l'abbiamo fatto fino ad ora però ripeto da oggi volevo solo precisare questo punto, articolo 51 il comma non lo ricordo precisamente ci siamo capiti, allora le due interrogazioni erano una a firma dei consiglieri Fiorentino e De Gennaro oltre che di Sabrina Mastroviti, primo firmatario era la Fiorentino. Riguarda anche il discorso del discorso della casa di riposo per capirsi e quindi vado a leggere la risposta, oggetto riscontro interrogazioni di consiglieri Fiorentino, Mastroviti e de Gennaro, protocollo numero 15.572 del 21 settembre 2018; a seguito di recenti produzioni normative e alla fattispecie decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17 gennaio 2018 aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni pubblicato in guri numero 8 del 22 2018 si è reso necessario provvedere ad una variante di adeguamento dell'immobile che ospita la casa di riposo, l'iter è tuttavia in fase conclusiva e permetterà l'avanzamento più celere possibile dei lavori e la definizione di un nuovo cronoprogramma. L'individuazione del nuovo soggetto gestore della casa di riposo avverrà mediante procedura aperta di pubblica evidenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente, prevedendo la clausola sociale per i lavoratori che erano alle dipendenze delle società di gestione, distinti saluti che il Sindaco Tommaso Depalma. Prego una piccola replica veloce consigliera,

Consigliere Fiorentino: poiché è passato un mese avete risposto il 12 ottobre, ci sono se ci sono ulteriori aggiornamenti? Si sono ripresi i lavori?

Presidente Arbore: se siamo velocissimi non dovrei farlo però ripeto oggi è una situazione un po' diciamo che se noi facciamo un'altra domanda, un'altra interrogazione. Però siccome l'argomento per quanto mi riguarda e di utilità pubblica e dominio pubblico mi sembra giusto però facciamo giusto veloce veloce non prego Sindaco.

Sindaco: io penso che al netto del regolamento quant'altro è anche giusto diciamo stare sul pezzo relativamente a questioni di largo interesse come può essere la casa di riposo quindi molto velocemente dico che la variante di carattere tecnico legata alla struttura è stata praticamente definita perché questa cosa si è resa necessaria proprio per la questione della struttura della casa di riposo, quindi pilastri, travi, l'asse portante della struttura, adesso questo ha creato ovviamente un riverbero di carattere economico perché avendo una variante strutturale stanno risistemando il quadro economico di tutto l'intero finanziamento, quindi riteniamo che di qui a qualche settimana prima di Natale potremmo chiudere l'iter e riaprire finalmente il cantiere a pieno ritmo ok.

Presidente Arbore: perfetto l'altra interrogazione invece a firma della consigliera Sabrina Mastroviti riguardava il discorso degli accertamenti imu per oltre 1600 cittadini e quindi la risposta all'interrogazione protocollo numero 17420 del 22 10 18, in riferimento all'interrogazione consiliare protocollo numero 17420 del 22 10 2018 relative agli avvisi di accertamento imu 2012 si comunicano le seguenti informazioni acquisite dal concessionario della gestione delle entrate comunali abaco spa, numero degli avvisi di accertamento notificati dalla società concessionaria 1584, l'importo totale di accertamento approvato con determinazione dirigenziale numero 155 del 29/4/2018 numero 296 479.688,00, totale importo decreto stralciato alla luce degli annullamenti e rettifiche effettuate, euro 90.315 numero di avvisi e accertamenti annullati 415. Di seguito si riporta l'elenco degli annullamenti per tipologia di motivazione, come estratti dalla banca dati informatica, imprecisioni errori catastali, compresi casi di quote di possesso errati, differenze di rendita, vendite o altre operazioni non acquisiti, catasto numero 68 annullamenti, presenza di aliquota agevolata per immobile concessi locazione a canone concordato numero 54 annullamenti, mancate errata attribuzione detrazione figli minori di anni 26, numero 47 annullamenti, versamenti non attribuiti correttamente compresi non attribuiti per errore il codice fiscale numero 39 annullamenti, mancata errata attribuzione aliquota detrazione per abitazione principale pertinenze numero 45 annullamenti, compensazioni per pagamenti errati dal contribuente quota stato quota comune numero 37 annullamenti, imposta assoluta d'altro contribuente numero 18 annullamenti, versamento f24 effettuato con codice del fiore errato numero 12 annullamenti, versamento tardivo ma il contribuente deceduto a ricorso della data di emissione numero 3 annullamenti, mancata errata attribuzione aliquota immobile storico numero due annullamenti, immobili inagibili per numero 2 annullamenti, causale generica che rimanda al contenuto provvedimento numero 88 annullamenti, il dirigente ha inviato una nota all'assessore al ramo Colaluce Antonella, ok. Vuole una piccolissima replica veloce chiudiamo questo esposto dentro dal

Consigliere Mastroviti: presidente innanzitutto buonasera tanto sarà oggetto del quarto punto all'ordine del giorno,

Presidente Arbore: grazie, terzo punto all'ordine del giorno, presa d'atto dimissioni membro esterno commissione consiliare nuova nomina. Ne avevamo già parlato, accennato informalmente in un altro consiglio comunale, il consiglio comunale vista la propria precedente deliberazione numero 38 del 31 luglio 2017 con la quale sono state istituite le commissioni consiliari permanenti

per le materie in esse individuate, vista la propria precedente deliberazione numero 41 delle 22 agosto 2017 con la quale sono stati nominati componenti esterni nelle commissioni consiliari permanenti, vista la seguente comunicazione con la quale il componente esterno della commissione consiliare permanente bilancio pari opportunità al personale ha comunicato le proprie dimissioni, nota acquisita al protocollo comunale e numero 16.618 in data 05 10 18 a firma di Nazareno componente esterno della seconda commissione consiliare, vista la nota acquisita al protocollo comunale numero 16.701 in data 9 10 2018 con la quale il capogruppo del partito democratico consigliere Giovanni Camporeale comunicato il nuovo nominativo in sostituzione del membro esterno dimissionario, nel signore Delle Site Gianmarco per la seconda commissione consiliare, con la seguente votazione, andiamo in votazione delibera di prendere atto della seguente sostituzione del membro esterno della commissione consigliere Delle Site Gianmarco membro esterno della seconda commissione consiliare in sostituzione del dimissionario il signor Uva Nazareno, pongo in votazioni questa presa d'atto i favorevoli credo all'unanimità dei presenti, grazie. Quarto punto all'ordine del giorno ratifica variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziaria 2018 2020 articolo 175 comma quarto decreto legislativo numero 267 2000 approvate con deliberazione di giunta comunale numero 189 del 20 11 2018, ci sono degli interventi? Prego consigliere Mastroviti.

Consigliere Mastroviti: dico se fosse possibile avere le illustrazioni almeno vedevo un pò più significative negative agli aumenti e alle riduzioni sono comunque il frutto di scelte politiche.

Presidente Arbore: prego c'è la relazione dell'assessore.

Assessore Colaluce: con deliberazione della giunta comunale numero 189 del 20 11 2018 esecutiva ai sensi di legge sense abilità di portare l'idea d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018 2020 le variazioni di competenza in taxa ai sensi dell'art. 175 commi 1 2 e 4 del decreto legislativo numero 267/2000 dando atto del permanere degli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario contabile ed in particolare degli articoli 162 comma 6 e 193 del decreto legislativo numero 267/2000. Si è ritenuto opportuno utilizzare una ulteriore quota di fondi liberi di euro e 69.222 dell'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 da destinare al finanziamento delle spese di anni pregressi relativi al servizio di trasporto da e per i centri di riabilitazione. Dopo queste premesse passo ora ad analizzare le variazioni più significativi che faccio significative delle poste contabili di entrata e di spesa, anno 2018 spese, missioni 1 servizi istituzionali, generali e di gestione, programma 1, organi istituzionali si registra una variazione in aumento di euro 8357 per l'indennità di funzione e rimborso spese di trasferta agli amministratori locali, e una variazione in diminuzione pari a 3.000 per rimborso a datori di lavoro per permessi. Programma due segreteria generale, si registra una variazione in aumento di euro 25.750 per spese relativi risarcimenti per liti e arbitraggi, 14.000 per trasferimenti per supplenze e segretari generali 10.000, ed utenze euro 1750 nonché una variazione in diminuzione di euro 3.000 per servizi di sorveglianza sanitaria. Programma tre gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato, si evidenzia una variazione in aumento di euro 5 mila per prestazioni di servizi. Programma quattro, gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, la variazione in aumento della spesa di euro 104929 si riferisce ad agi da corrispondere al concessionario sulle entrate da attività di accertamento tributario euro 94.929 e a rimborsi tributari euro 10.000. Programma cinque, gestione di beni demaniali e patrimoniali, si registra una variazione in aumento di euro 1000 per contributo anac ed una variazione in diminuzione pari a

euro 4.000 per assicurazioni. Programma 7 elezione e consultazioni popolari anagrafe e stato civile, la variazione in aumento di euro 8004 riguarda spese diverse, spese diverse per il rilascio di carte d'identità elettroniche, Programma otto, statistica sistemi informativi, si rileva una variazione in aumento di euro 3.000 per assistenza informatica. Programma 10 risorse umane, si osserva una variazione in aumento di euro 3000 per personale comandato ed una variazione in diminuzione di euro 7.658 per minori spese relative ai buoni pasto ai dipendenti. Programma 11, altri servizi generali, la variazione in aumento di euro 9.000 è relativa al pagamento di parcelle per incarichi legali, la variazione in diminuzione di euro 7000 riguarda le spese per la pulizia degli edifici comunali 5.000 euro e per utenze euro 20000. Missione 3, ordine pubblico e sicurezza. Programma 1 polizia locale e amministrativa, le variazioni in aumento ammontano a euro 30.600 e si riferiscono a euro 28.600 per agi da riconoscere al concessionario per la riscossione per la riscossione coattiva dei proventi delle sanzioni al codice della strada e per euro 2000 la manutenzione ordinaria beni mobili, missione 4, istruzione e diritto allo studio. Programma 1, istruzione prescolastica, si registra una variazione in aumento di euro 1000 per utenze. Programma 2 altri ordini di istruzione, la variazione in aumento di euro 2272 riguarda per euro 1000 spese per utenze ed euro 1272 spese relative al diritto allo studio. Programma 6 servizi ausiliari all'iscrizione, la variazione in diminuzione di euro 35.000 è dovuta alla riduzione delle spese del servizio di refezione scolastica, missione 5, tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali. Programma 2 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, si osserva una variazione in aumento di euro 14250 di cui euro 3.000 per siae, euro 2002 per prestazioni di servizi ed euro 8.050 per trasferimenti ad associazioni, nonché una variazione in diminuzione di euro 11.000,50 per storno. Missione 6 politiche giovanili sport e tempo libero. Programma 1, sport e tempo libero, la variazione in aumento di euro 1500 si riferisce a spese per utenze al palazzetto dello sport, la variazione in diminuzione di euro 11.000 riguarda per euro 3000 spese per utenze stadio comunale e per euro 8.000 manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, storno di spese finanziate con oneri di urbanizzazione. Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Programma uno, difesa del suolo si registra una variazione in aumento di euro 9148 per spese di noleggio fotocopiatrici e di una variazione in diminuzione di euro 3190 per trasferimenti a enti. Programma due, tutela valorizzazione e recupero ambientale, la variazione in diminuzione di euro 8000 riguarda per euro 1.000 trasferimenti ad enti ed euro 7.000 manutenzione straordinaria del verde pubblico, storno di spese finanziate con oneri di urbanizzazione. Programma tre rifiuti, le variazioni in aumento e in diminuzione entrambe di euro 4.000 si riferiscono rispettivamente a storie di spese per lo smaltimento dei rifiuti e canone di appalto. Programma cinque, aree protette parchi naturali protezione naturalistica e forestazione, la maggior spesa di euro 2000 è relativa ad un'interazione trasferimenti al consorzio guardie campestri. Programma sei, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, la variazione in aumento di euro 1000 è stata destinata a prestazioni di servizi su fontane pubbliche. Programma otto, qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, la variazione in aumento spesa in conto capitale di euro 235435 è riferita al finanziamento ottenuto per la realizzazione della Velo stazione Franco Ballerini; missione 10 trasporti e diritto alla viabilità. Programma cinque, viabilità e infrastrutture stradali, si registra una variazione in aumento di euro 66 mila di cui euro 1.000 per la toponomastica e euro 65.000 per opere di viabilità ed infrastrutture stradali finanziate con oneri di urbanizzazione, mentre la variazione in diminuzione di euro 3.000 si riferisce a spese di manutenzione della fontana monumentale; missione 12, diritti sociali politiche sociali e famiglia. Programma uno, interventi per l'infanzia e per i minori,

Consigliere Natalicchio: ho difficoltà diciamo a seguire magari mi sono perso un pezzo ma in quel programma viabilità e infrastrutture stradali 66000 euro in aumento

Presidente Arbore: ne parliamo dopo nella discussione così parliamo fate le domande

Assessore Colaluce: Programma uno, interventi per l'infanzia e per i minori, la variazione in aumento di euro 9.240 concerne i rimborsi delle spese sostenute dalle famiglie in condizione economica disagiata per l'acquisto dei libri di testo scolastici, finanziate con trasferimenti regionali, con vincolo di destinazione, la variazione diminuzione di euro 2.300 riguarda spese per l'inserimento di minori in istituto. Programma quattro interventi per soggetti a rischi di esclusione sociale, la variazione in aumento di euro 124.017 è destinata prevalentemente a spese di anni pregressi relative al servizio di trasporto da e per i centri di riabilitazione euro 69.222, contributi ai dirigenti euro 19.210, contributi sanitari 2.600, progetto di orto terapia 10.000 ed euro e 5.345 per azioni per favorire le pari opportunità mentre le variazioni in diminuzione euro 20.945 si riferiscono per euro 1.000 a minori spese per ada, per euro 9.100 a minori spese dirette a ricovero di persone anziane bisognose presso strutture e per euro 2005 a utenze e per euro 8.345 ad iniziative tese a favorire le pari opportunità. Programma sei interventi per il diritto alla casa, è stato incrementato lo stanziamento del fondo comunale per l'emergenza abitativa di ulteriori 10.000 euro. Programma 9, servizio necroscopico e cimiteriale, le variazioni in aumento di euro 5.000 si riferiscono ad acquisto di attrezzature cimiteriali; missione 14 sviluppo economico e competitività. Programma uno, industria, pmi, artigianato si è verificata una variazione in diminuzione di euro da 12.000 di cui 2.000 per utenze ed euro 10.000 per spese di manutenzione straordinaria mercato storno di spese finanziate con oneri di urbanizzazione; missione 16 agricoltura, politiche agroalimentari e festa. Programma uno sistema agroalimentare, si registra una variazione in diminuzione di euro 2.000 per storno di spese. missione 20, fondi da ripartire. Programma uno, fondo di riserva, l'accantonamento del fondo è stato incrementato di euro 19.800. Programma due fondo crediti per dubbia esigibilità, l'accantonamento del fondo è stato incrementato di euro e 56.319 in conseguenza dello stanziamento di ulteriori entrate correnti da accertamento tributario. Entrate, titolo 1, entrate correnti di natura tributaria e contributiva, tipologia 101 imposte, tasse e proventi assimilati, si registrano variazioni in aumento per un totale di 425.645 per entrato in attività di accertamento e lotta all'evasione, relativi ad imu euro 113.814, tari 245.698 tares euro 66.085 e tasi euro 5.448 nonché variazioni in diminuzione di euro 136.822 relative a imu euro 93.315, tosap euro 20.000 ed imposta comunale su pubblicità euro 26507, tipologia 301, fondi perequativi da amministrazioni centrali, si osserva una variazione in diminuzione di euro 15.112 del fondo di solidarietà comunale, titolo due, trasferimenti correnti, tipologia 101, trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, la variazione in aumento di euro 20.349 si riferisce a contributi regionali fornitura libri di testo alle scuole per 10.512 e per 9837 alla restituzione riduzione ages anni 2015-2017, titolo tre entrate extratributarie, tipologia cento, vendita di beni, servizi e proventi, derivanti dalla gestione dei beni, la variazione in aumento di euro e 13.375 riguarda principalmente i proventi da rilascio carte d'identità elettronica euro 6.100 e diritti di segreteria euro 6.500, tipologie 200 proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, le variazioni in aumento di euro 9.400 concerne per 5.500 euro i proventi da sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti locali e per euro 3900 recupero somme per sinistri stradali, mentre la variazione in diminuzione di euro 50.000 e relativa a proventi derivanti da violazioni al codice della strada, titolo 4 entrata in conto capitale tipologia 200, contributi agli investimenti, quindi la variazione in

aumento di euro 235.435 si riferisce al trasferimento regionale in conto capitale destinata a finanziare i lavori per la realizzazione della Velo stazione. Tipologia 500 altre entrate in conto capitale, la variazione in aumento di euro 50.000 riguarda i proventi derivanti dal rilascio permessi di costruire, mentre la variazione in diminuzione di euro 10.000 è relativa a minori sanzioni sui permessi da costruire. Anno 2019 spese missione 1 servizi istituzionali generali o di gestione, programma uno organi istituzionali si registra una variazione in aumento di euro 7.173 per indennità di funzione, programma due segreteria generale, la variazione in diminuzione di euro 4500 riguarda spese per utenze mentre la variazione in diminuzioni di euro 30.494 rappresenta uno storno di spesa destinata a finanziare l'assunzione di personale in comando. Programma 7 elezione e consultazioni popolari anagrafe e stato civile, la variazione in aumento di euro 51.000 riguarda spese diverse per il rilascio di carte d'identità, programma 10 e risorse umane, la variazione in aumento di euro 90.418 è determinata dalla assunzione di personale in comando finanziata con storno di spesa di personale in diversi programmi del bilancio, missione tre ordine pubblico e sicurezza, programma uno polizia locale e amministrativa, la variazione diminuzione di euro 27.812 rappresenta uno storno di spesa destinata a finanziare l'assunzione di personale in comando, si registra uno storno di spesa di euro 13.000, missione 4 istruzione e diritto allo studio, programma due altri ordini di istruzione, la variazione in aumento di euro 5.673 riguarda spese per utenza, missione 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, programma uno difesa del suolo la variazione in diminuzione di euro 32.112 rappresenta uno storno di spesa destinato a finanziare la assunzione di personale in comando, missione 20 fondi da ripartire, programma uno fondo di riserva, l'accantonamento del fondo è stato diminuito di euro 500, entrate, titolo 1, entrate correnti di natura tributaria e contributiva, tipologia 101 imposte tasse e proventi assimilati, si è proceduto allo storno e prevede di euro 200.000 da ici a imu anni pregressi per corretta locazione contabile, titolo tre, entrate strategitarie, tipologia 100 vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni la variazione in aumento di euro e 55.000 riguarda proventi del rilascio carte d'identità elettronica, anno 2020 le considerazioni svolte per l'anno 2019 valgono anche per l'anno 2020

Presidente Arbore: grazie assessore chi vuole intervenire prego consigliere Saracino

Consigliere Saracino: la mia è una domanda preliminare diciamo volevo conoscere i motivi d'urgenza che hanno portato all'adozione di questa delibera di giunta in luogo diciamo come da norma in luogo di quella del consiglio comunale. Ovviamente dall'assessore essendo di competenza della giunta.

Assessore Colaluca: allora per completezza delle risposte io lascio la parola al dirigente grazie

Dott. De Candia: vabbè diciamo il carattere d'urgenza è stato determinato dalla necessità di porre in essere alcune spese che dovevano indifferibilmente essere assunte diciamo contestualmente all'adozione della delibera di giunta.

Consigliere Saracino: Per esempio molte di quelle elencate non rappresentano un carattere di urgenza.

Dott. Decandia: ce n'erano alcune per le quali era necessario procedere alla adozione della delibera.

Consigliere Saracino: sì diciamo evidenziamo che non è una formula vuota non deve portare il modus operandi sistematico

Dott. Decandia: non è un modus operandi sistematico tant'è vero che la delibera viene il 28, quindi esattamente quanti giorni dopo mi sembra che la delibera di giunta era del 20 se non ci fosse stato l'urgenza non ci costava niente venire una settimana dopo in consiglio, la stessa cosa quando c'erano delle spese, sto dicendo che se non ci fosse stata la urgenza di fare queste spese non l'avremmo adottata di giunta, tanto una settimana dopo venivamo in consiglio, in questa settimana ci sono stati degli atti, impegni di spesa assunti su questi capitoli della delibera di giunta nella settimana trascorsa, altrimenti non ci costava nulla venire dopo una settimana questo problema poteva sussistere se io non so lo avessi fatta diciamo un mese e mezzo fa come dire che l'urgenza di assumere determinate spese c'era ora gli esempi pratici io non me li ricordo tutti però se andiamo a prendere, andiamo visionare l'albo pretorio on line vedremo pubblicate dei documenti e delle determinazioni dirigenziali che hanno assunto impegni di spesa sui capitoli movimentati nella variazione di bilancio. Non è che possiamo fare uno spezzatino tanto valeva diciamo.

Presidente Arbore: infatti l'elenco è abbastanza corposo da quello che è stata la lettura dell'assessore.

Dott. Decandia: la riprova è che comunque dopo una settimana sono già in consiglio comunale insomma non è che

Presidente Arbore: prego consigliere Mastroviti

Consigliere Mastroviti: volevo fare una domanda relativamente alla missione numero 5 anche se l'assessore Vacca è assente perché qui vedo una diminuzione relativamente all'acquisto di beni e di servizi compensata quindi per voce di storno nel trasferimento corrente, nella illustrazione della dell'assessore Colaluce ho sentito trasferimenti ad associazioni, volevo sapere cioè se c'è un programma, sono stati elaborati dei bandi quali sono perché un importo di 8.050

Dott. Decandia: posso rispondere io diciamo in assenza dell'assessore, sono stati effettuati degli storni semplicemente diciamo chiaramente in previsione delle spese del Natale Giovinazzese, noi avevamo degli stanziamenti divisi fra prestazioni servizi e contributi va bene ora probabilmente proprio per consentire la realizzazione del programma del Natale Giovinazzese che credo sia prossimo ad essere approvato e c'erano delle necessità di natura diversa e quindi è stato un semplice spostamento storno contabile tra prestazione di servizi e contributi ma semplicemente perché immagino che nella programmazione si sia reso necessario questo spostamento. Sono stati aggiunti esclusivamente 3.000 della Siae rispetto credo che ci siano se lo vediamo insieme 11.050 se non ricordo male e in più di spesa e 8.000 in meno o qualcosa del genere o il contrario, Vediamo un attimo erano 11.050 in meno e in più 14.250, la differenza è data esclusivamente dalle spese della Siae, dalle imposte e tasse, diciamo dai 3.000 di imposte e tasse per il resto

Consigliere Mastroviti: Dott. Decandia io la ringrazio per la risposta anche se lo vedo che si tratta di uno storno perché chiedevo che intervenisse la parte politica non diciamo la parte tecnica perché lo sa meglio di me che c'è una differenza tra i trasferimenti e l'acquisto di beni e servizi, il trasferimento può essere dato anche sotto forma di contributo dove quindi non c'è l'obbligo della presentazione di una fattura, perché non c'è una prestazione di servizio quindi siccome oggi siamo

al 29 di novembre la cittadinanza può conoscere il programma delle attività natalizie? Ecco perché io credevo l'intervento della parte politica, cioè sulla base anche di cosa vengono erogati dei contributi?

Consigliere de Gennaro: mi permetta di completare così qualcuno semmai dalla parte politica poi ci può rispondere, cioè quello che noi chiediamo è questo, se la scadenza per il bando presentato per le manifestazioni del tema Natale era il 26 di novembre come al solito è stato redatto il solito bando senza il diciamo l'entità dei contributi che potevano essere erogati per ognuna delle cose dunque la solita contestazione che il solito bando di ogni anno però io dico ora capisco perché tecnicamente non era possibile erogarla perché non c'era ancora questo prospetto quando è stato redatto.

Presidente Arbore: chiaramente ho fatto chiamare il Sindaco perché l'assessore non c'è, va bene se c'è qualche altra domanda poi chiaramente appena arriva il sindaco

Consigliere Mastroviti: a pagina 7 nella missione numero 9 chiedo all'assessore delle delucidazioni in merito al macro aggregato numero 3 acquisto di beni e servizi c'è una variazione di 9148 ha detto per noleggio fotocopiatrici?

Dott. Decandia: erano delle sono delle spese per copie e diciamo in eccesso fatte dagli uffici tecnici che hanno dovuto far ricorso a copie di molti elaborati e quindi abbiamo dovuto integrare lo stanziamento di bilancio

Consigliere Mastroviti: in merito alla variazione in riduzione nel capitolo relativo alle attività culturali c'è un'operazione di storno c'è un passaggio di fondi dalla sezione acquisto di beni e servizi al trasferimento corrente c'è un incremento di 8.000 euro di contributi da erogare alle associazioni, chiedo diciamo se già l'amministrazione ha stilato innanzi tutto un programma delle attività natalizie se ha stabilito i criteri secondo cui erogare i contributi e soprattutto in merito alla scadenza del bando quello che scadeva il 26 se in grado già di dare di fornire delle risposte

Sindaco: si chiaramente provo a rispondere sostituzione dell'assessore Vacca che per un impegno improvviso si è dovuta assentare, allora questa storia di dare un pò più di disponibilità sui contributi nasce fondamentalmente proprio dall'appello che l'assessore Vacca di concerto con la maggioranza ha inteso fare al mondo associativo cioè per rendere più come posso dire interattivo il rapporto fra amministrazione è un segmento importante della città che quella legata all'associazionismo; quindi come giustamente lei dice consigliera il bando è scaduto il 26 so che sono arrivate alcune proposte devo dire la verità ne aspettavamo un po di più lo dico con franchezza però l'assessore Vacca fino a ieri sera, anzi stamattina mi ha riferito che praticamente il programma è per buona parte chiuso fermo restando che come abbiamo suggerito poi al netto di qualcosa che dovesse mancare rispetto alle proposte arrivate, l'assessore quindi anche l'amministrazione si arrogherà il dovere e anche il diritto di scegliere qualcosa che magari non sia stato proposto perché abbiamo alcuni dei particolari che vogliamo che quest'anno vengono sviluppati, quindi il programma è di fatto quasi realizzato e per la fine della prossima settimana dovremmo anche avere il momento iniziale di tutti gli eventi che caratterizzeranno il periodo natalizio.

Consigliere Mastroviti: Sindaco io volevo questa domanda perché diciamo come li può intuire i trasferimenti sono caratterizzati da un alto indice di discrezionalità, discrezionalità quindi diciamo è

bene anche pianificare delle regole secondo cui erogare dei contributi, questo sempre per il bene diciamo dell'equità tra le varie associazioni presenti sul territorio.

Sindaco: allora io credo che il tema della discrezionalità sia un tema assolutamente irrinunciabile perché credo che ognuno deve fare le scelte secondo una propria visione delle cose anche secondo quello che ti viene proposto dalle associazioni o dai soggetti che tu vai di volta in volta ad interessare, non penso che sugli eventi possa esistere una standardizzazione della proposta anzi è proprio bello la differenza di proposta quindi come fai ad avere un paragone standard rispetto a quello che può essere anche l'inventiva, la genialità l'innovazione di una proposta io la penso proprio al contrario rispetto al suo ragionamento ma non per un fatto culturale diciamo o del disaccordo, è una visione diversa la nostra è diversa dalla vostra o meglio da quella che lei in questo momento sta esplicitando, ovvero io penso che relativamente alla possibilità di sorprendere bisogna avere bisogna stimolare la sfida, la diversità, perché altrimenti diventa tutto omologato e io penso che questo non sia l'interesse di diciamo per quello che noi intendiamo come ritorno da questo tipo di investimento perché questo è comunque un investimento che si fa sulla città e il ritorno che noi vogliamo e quello di sorprendere prima noi e poi anche le persone che vogliamo invitare nella nostra città quindi io rivendico la possibilità di poter giudicare nel merito proprio la differenza delle varie proposte che possono arrivare in campo.

Consigliere de Gennaro: però mi permetta di ricordarle che ogni anno noi conveniamo sempre su un punto a prescindere dalle diversità di vedute, che nel bando l'abbiamo detto tante volte e su questo eravamo tutti unanimemente d'accordo, che si sarebbe cercato di fare uno sforzo quantomeno per dire per esempio, banalizzo e, cioè villaggio di Babbo Natale a disposizione del montepremi 10 esempio, perché è però che la discrezionalità sta nel ponderare la scelta tra tante proposte quella più attinente per far venire gente però io vi chiedo un operatore dell'associazionismo un operatore economico quando legge quel bando con le attività che voi avete scelto nell'ambito della vostra discrezionalità connessa alla parte politica, io mi chiedo come fa a dire faccio un villaggio di Babbo Natale da 100 o faccio un villaggio di Babbo Natale da dieci se io non gli metto, cioè che capisce la difficoltà dell'associazione, ma questo lo diciamo ogni anno, proprio per permettere una griglia una partecipazione maggiormente ponderata perché è probabile che un'associazione si assesti a 10 in quella scala non sapendo che l'amministrazione semmai per quella determinata manifestazione ha inteso mettere a disposizione fondi che arrivano a 30 dunque io lo ripeterò ma davvero senza vis polemica in questa assise penso che almeno una ponderazione di massima del montepremi, del budget messo a disposizione nella creazione del bar, che semmai anche una sottodivisione fermo restando la discrezionalità e dice ma questo poi ci ha portato una cosa omnicomprensiva che ci sembra una cosa meravigliosa, scegliamo quella, quello è nella discrezionalità. Però io vedrei nella creazione dei bandi un pochetto più articolati per non rendere questa discrezionalità davvero ma non allargarla proprio render difficile l'enucleazione della proposta sono questo ma davvero in chiave costruttiva senza...

Sindaco: si rilevo certamente diciamo questa considerazione che secondo me può essere utile a sviluppare tutta una serie di ragionamenti e mi spiego meglio, è del tutto evidente che io potrei rispondere la sua osservazione dicendo che certi valori vengono fuori dalla storicità degli eventi ovvero se noi l'anno scorso abbiamo investito una certa quantità di risorse che più o meno uguale a quella di quest'anno anche l'anno scorso c'è stato un villaggio di Babbo Natale fatto in villa

quest'anno credo che sarà fatto in piazza chiaramente più o meno il parametro in proporzione è sempre quello perché se tu hai un valore finale di un certo tipo è evidente che certe attività siccome le hai considerato abbastanza coerenti nel rapporto tra costo e prodotto offerto, tu gli hai rimessa in campo perché più o meno il range di riferimento e quello. Poi va da sé che ogni anno tu cerchi un attimino di diversificare, faccio un esempio per essere più chiaro, quest'anno noi non punteremo come elemento di differenziazione sul famoso albero che invece ci ha caratterizzato negli ultimi 3 4 anni, ma punteremo su un'altra cosa che molto presto sarà resa nota, perché secondo me può funzionare, ciò detto io credo che il suo ragionamento comunque possa essere anche un valido una valida metodologia nel senso che nel momento in cui noi continuiamo ad allargare il compasso delle opportunità, delle offerte, delle tipologie di prodotti, li chiamo forse in maniera ingenerosa, che arrivano potremo sempre più avere un range di categorie, di sotto categorie che vanno ad identificare un valore minimo massimo per far sì che poi alla fine come diceva Totò è la somma che fa il totale il totale rimanga sempre in quello che l'inquadramento dell'investimento che si vuole fare. Quindi credo che mi dispiace questa sera non ci sia l'assessore Vacca ma questa è una serena discussione che sicuramente gli sarà anche riferita perché penso che in prospettiva si possa tranquillamente anche considerare questo tipo di impostazione per cercare di renderla come posso dire per certi versi più schematica possibile,, dando dei range di riferimento rispetto alle singole attività che si intendono fare grazie.

Consigliere Iannone: una sola considerazione trattandosi appunto del discorso di discrezionalità che diciamo un principio riconosciuto all'amministrazione nell'erogazione di contributi, va da sé che appunto perché discrezionale è di competenza dell'amministrazione valutare tenuto cose ho fatto, che gli eventi non sono troppo statico ma è un fatto dinamico e ogni anno può cambiare. Noi non possiamo anche con tutta la nostra grande capacità o modesta capacità di individuare determinati i programmi quando questi nell'evolversi degli anni subiscono una serie di cambiamenti o delle novità che al momento in cui noi diciamo ci proponiamo alla cittadinanza per offrire un prodotto il migliore possibile durante le feste Natalizie, cambiano di volta in volta quindi anche il range diciamo è limitante semmai ecco perché il tempo che siccome con il principio riconosciuto è una prassi è una norma e giusto che sia così perché noi valutiamo una serie di prodotti dando più o meno un'idea di quello che noi vogliamo fare ogni anno cambia di conseguenza cambiando ogni anno come fai a stabilirli e mi sembra che nell'ambito di quelli che sono i principi discrezionali ecco non ci fossilizziamo troppo su questi argomenti perché se no veramente diventa tutto una cosa schematica e non lasciamo spazio all'estrosità.

Consigliere de Gennaro: sì hai ragione però il punto è questo, la discrezionalità viene esercitata nell'ambito di una scelta politica che è stata dettata da una delibera di giunta che ha stabilito per il natale 2018 che ci fosse il villaggio di Babbo Natale, Christmas Lights, il coro dei gospel li potremmo elencare tutti ora non me lo ricordo tutti, però questi sono gli eventi, ora quello che chiedo io, sono un'associazione che fa gospel, e quello che chiedo io ma in chiave veramente costruttiva è questo: visto che nella delibera di giunta si dice che io farò 10 attività che stanno già scritte quali sono cioè può uscire Christmas Light che illumina tutto il centro storico che illumina tutti i paesi ma è già definito dalla discrezionalità della giunta, però io chiedo la costruzione di un bando dove un operatore che fa gospel, un'associazione che fa gospel, sappia quello che deve organizzare e sappia la quota più o meno, ora il sindaco ha detto, per me villaggio di Babbo Natale ha sempre quel posto standard, però lo dice ora, nel bando non c'è quella distinzione che dice per il

villaggio di Babbo Natale è preventivata una spesa pari a quella dell'anno scorso, capito Ruggiero, quello che dico io, la discrezionalità e libera.

Consigliere Iannone: si trovano molto spesso quando arrivano queste proposte non è che le riconosciamo il cento per cento e quindi e quindi la discrezionalità dove sta? Perché se viene uno e si propone di fare una cosa diciamo grandiosa con un costo elevato limitatamente alle nostre disponibilità che cosa faremo? Diremo a questa società a questa struttura, organizzazione vabbè questo è il budget lo diamo tutto a te anche se non copriamo il cento per cento della tua proposta, e gli altri? Ecco perché c'è un principio di discrezionalità che lascia a noi una possibilità o perlomeno all'assessore che noi non entriamo in merito a questi aspetti che anche se gli diamo modestissime indicazioni poi l'assessore competente che ha le qualità, le capacità di poter valutare e selezionare e alla fine trovare la quadra rispetto a quello del suo budget. Però ecco direi che diventiamo così troppo burocratizziamo un'idea che noi abbiamo di utilizzo di queste somme proprio nell'interesse di cercare di come dire di favorire l'attenzione e l'interesse della cittadinanza cercando ogni anno di dare un prodotto che noi riteniamo sempre migliore rispetto al precedente

Presidente Arbore: bene qualche altro intervento?

Consigliere Mastroviti: volevo chiedere all'assessore se può elencarmi nuovamente, ovviamente sono a pagina 11 missione 12 diritti sociali politiche sociali e famiglia quando ha parlato dell'aumento dei 124.000 euro di spesa, ha parlato no no rifaccio la domanda perché ho segnato 10.000 euro se non ha segnato male, relativi all'orto terapia c'è un bando?

Dott. Decandia: c'è in previsione diciamo la previsione non è ancora stato adottato nessun atto, di dare continuità al progetto iniziato l'anno scorso o meglio dei tre anni precedenti finanziato con i fondi gal, se non ricordo male, di provare diciamo a dare un po di continuità a questo progetto che credo abbia avuto un buon riscontro dei buoni risultati. Questa cifra diciamo che abbiamo cercheremo di garantire la prosecuzione

Consigliere Mastroviti: volevo fare una considerazione sulla interrogazione che avevo fatto relativamente ai motivi di annullamento, è noto che facendo in proporzione, non in termini economici ma in termini di numeri proprio di annullamento, siamo circa al 30 per cento di avvisi annullati per errori dati differenti, detrazioni non accordate e quindi diciamo la nostra preoccupazione l'anno scorso attivamente trova delle motivazioni valide perché sarebbero bastati dei controlli maggiori anche perché era l'anno transitorio di passaggio dalla vecchia ici all'imu e magari avremmo allarmato con una intensità minore i cittadini di Giovinazzo che si sono trovati nel periodo natalizio a recarsi all'abaco per smentire le pretese creditizie, nell'interrogazione chiedo scusa chiedevo l'ammontare del riscosso se è possibile aggiungerlo come dato.

Dott. Decandia: lo comunichiamo lo integriamo alla risposta e comunque ha una percentuale ad onore del vero è inferiore al 20 per cento, 90.000 su 479.000,

Consigliere Mastroviti: no infatti ho fatto una premessa non l'ho fatto in termini di importo l'ho fatto su 1.600 avvisi annullati 415, ora al di là dell'entità.

Dott. Decandia: il problema c'era e ne avevamo già parlato

Consigliere Fiorentino: allora per quanto riguarda la missione 4 istruzione e diritto allo studio abbiamo visto che c'è la diminuzione di 35.000 euro, questi 35.000 euro ieri in commissione mi è stato detto che sono per una riduzione dei buoni pasto per le scuole,

Presidente Arbore: ne dobbiamo parlare al prossimo punto di questo, va bene

Consigliere Mastroviti: considerando che c'è stata questa riduzione è stato detto che riprende dalla riduzione democratica di bambini, io secondo me ci sono anche altri motivi quali potrebbero essere il costo del buono pasto passato o anche potrebbe essere non sono soddisfatti della cucina, della ristorazione, si potrebbe pensare per dare la possibilità di aumentare, cioè di incentivare i bambini a usufruire di questo buono pasto, una maggiorazione della partecipazione da parte del comune cioè rilevare anziché del 60 per cento la partecipazione al 70, cioè in modo da incentivare l'inserimento di altri bambini e poi mi chiedevo questi 35.000 euro che sono andate in diminuzione in quale conto sono andate a finire? Dove sono?

Dott. Decandia: faccio solo una premessa di natura contabile ma non che in quale conto? Vanno a finanziare le altre spese, non è che hanno una destinazione vincolata, vanno nella complessità del bilancio, un'economia che va a finanziare le altre spese. Non è che devono andare per forza in una spesa precisa. Tutto è stabilito che per un conto ma se c'è un'economia e non c'è un vincolo va a finanziare l'intero.

Presidente Arbore: prego assessore Sollecito

Assessore Sollecito: allora sono reduce proprio da una riunione dell'osservatorio a mezzo che un organismo istituito in concomitanza con l'istituzione del servizio che raccoglie rappresentante dei docenti e rappresentanti dei genitori la Asl, il Comune e la ditta appaltatrice del servizio di refezione. In tutti questi anni non abbiamo mai messo a verbale in questa riunione un problema legato a) alla refezione intesa proprio come rifiuto del servizio in sé b) diciamo non abbiamo mai avuto problemi per famiglie che magari avevano problemi a sostenere la spesa del buono perché con i presidi e i dirigenti c'è sempre stato un rapporto appunto di collaborazione per sostenere le famiglie in difficoltà, invece segnalo che dal 2017 al 2019 quindi nel giro di solo un anno il 2017 avevamo esattamente 519 iscritti adesso col piano di diritto allo studio che esamineremo al prossimo punto, vedrete che gli iscritti all'infanzia quindi al primo come devo dire ingresso diciamo ecco sono 422 esattamente 98 quasi 100 bambini in meno. Ecco diciamo calcolate che insomma tutti questi bambini che la scuola dell'infanzia poi ovviamente mangiano tutti i giorni moltiplicati per il numero dei giorni ecco perché si è deciso di variare in diminuzione l'entrata, invece dicevo è in atto una bella discussione impartita già l'anno scorso e continua quest'anno perché anche noi siamo inclini ad incentivare in modo diverso il servizio, però quest'anno essendo cambiati i dirigenti scolastici mi hanno chiesto espressamente un anno di tempo per entrare a regime con i loro docenti, perché il comune è da sempre dell'idea per esempio di far mangiare i bambini anche a giugno ma deve entrare prima nelle corde dei docenti e dei dirigenti perché noi non abbiamo mai avuto l'uso di prevaricare in questo le loro scelte collegiali, soprattutto, allora il comune è dell'idea di far mangiare fino a giugno, il comune dell'idea di incentivare il servizio per esempio abbiamo iniziato a ragionare quest'anno anche il quinto giorno perché non si è capito perché il venerdì non si deve mangiare. Però stiamo facendo queste discussioni con molta delicatezza perché sono scelte che devono prendere in sintonia perché i presidi sanno poi quale è il rovescio della medaglia, quali sono i

problemi organizzativi con i docenti, quali sono i problemi rilevati dalle ore insomma così via. Con i nuovi dirigenti che sono arrivati quest'anno il tema è stato affrontato e mi hanno chiesto quest'anno di transizione perché anche loro sono andati via, tra l'altro segnale che uno dei due comprensivi e in reggenza non c'è nemmeno un preside titolare. Quindi questi discorsi li abbiamo affrontati e noi siamo dell'idea di intervenire nel migliore dei modi perché riteniamo fondamentale e imprescindibile la valenza educativa di questo servizio poi per carità l'osservatorio mensa come al solito rileva alcune criticità del servizio legate alla cucina vapore piuttosto che al condimento su tutte cose che puoi fare nel corso dell'anno, si fanno osservazioni e si rettificano e si migliora. Fondamentalmente e soprattutto l'anno scorso per esempio è agli atti che proprio l'anno scorso è stato l'anno in assoluto migliore perché sono giunte solo due segnalazioni perché le scuole hanno una scheda di monitoraggio interna che viene compilata dai docenti e quando si trova anche da rappresentante mensa l'anno scorso è stato l'anno fondamentalmente migliore nel senso che proprio queste schede erano tutte positive, quest'anno stiamo avendo qualche problemino che stiamo risolvendo, siamo dell'idea di incentivare il servizio siamo d'accordo ma ne ripareremo con le scuole durante quest'anno per arrivare al nuovo anno anche perché il 2 agosto 2018 sono state introdotte dalla regione Puglia le nuove linee guida sul servizio di refezione scolastica e che ci porta anche a ragionare eventualmente sul nuovo menu che possa essere in linea scusate gioco di parole con le nuove linee guida che prevedono soprattutto l'introduzione che noi portiamo avanti da tempo e che grazie alla collaborazione con l'Asl in realtà abbiamo già introdotto finalmente le nuove linee guida prendono atto anche di dare l'opportunità di introdurre dei menù diversi per stagione autunnale, invernale, primaverile quasi estivo anche se noi in realtà avevamo anticipato un po' in sede di coordinamento interno, quindi queste nuove linee guida probabilmente ci potranno indurre a ripensare il servizio atteso che il servizio in sé per sé comunque scade è bene ricordarlo nel 2020, era una gara pluriennale grazie.

Consigliere de Gennaro: visto che riguarda il bilancio però io partendo da questo dato in bilancio mi sono preso la briga di ragionare sulla scheda su dati omogenei di confrontare diciamo ho preso come punto di riferimento la scheda che noi mandiamo in regione sul piano studi con riferimento al numero dei soggetti che vi chiediamo che fanno uso di mensa rispetto alla popolazione scolastica e forse un approfondimento una maggiore attenzione andrebbe fatto perché forse questo non è il dato omogeneo perché la popolazione scolastica nel 2017 era di 2208 unità, oggi è di 2.158 dunque un breve scarto ma non è uno scarto significativo con riferimento al fenomeno mensa, perché i dati omogenei li possiamo confrontare vedendo appunto le schede che il comune di Giovinazzo ha trasmesso in Regione. Queste schede per esempio dicevano che il totale per la scuola per l'infanzia nel 2017 è di 468 unità, sceso a 422, dunque siamo addirittura per la scuola primaria non c'è una sostanziale differenza perché stiamo 833 a fronte degli 816 noi che abbiamo una oscillazione totale inferiore al 10 per cento, però di contro ci troviamo quando andiamo ad esaminare la voce sempre confrontando i dati omogenei relative alle due schede che mandiamo in Regione ad una differenza che per quanto riguarda la scuola primaria statale passa da 590 cioè il totale tra scuola per l'infanzia da 340 si scende a 300 e per la scuola primaria statale da 250 persone che usufruiscono o almeno le stime del servizio mensa a 200. Totale dell'anno precedente e 590 totale di quest'anno 500. Dunque assistiamo ad un decremento certamente superiore quasi del 20 per cento delle persone che rinunciano alla mensa confrontato con un decremento della popolazione scolastica che potrebbe usufruire di quei servizi non della stessa percentuale dunque è oggettivamente un problema mensa esiste perché questo spostamento statistico ci rappresenta una popolazione scolastica che si è in

diminuzione in quella fascia, ma non così tanto come è quella delle persone che utilizzano il servizio mensa. Questo almeno naturalmente cioè confrontando dati omogenei, ora studiarne le ragioni, capirne il perché questo avvenga e come evitare questa deriva che negli anni man mano c'è questo delta che man mano si allarga, insomma è una missione che va, fenomeno, questo fenomeno.

Presidente Arbore: però potevamo parlarne ripeto nel prossimo punto, sì però poi diciamo chiudiamo la ratifica perché se non stiamo entrando nel punto successivo

Assessore Sollecito: io voglio chiarire una cosa, questa analisi statistica va ribaltata, non si può asserire che esiste un problema mensa perché le scelte relative va ribaltato questa analisi nel senso che scuola primaria c'è un decremento è solo di 15 bambini ma la scuola primaria elementare non tutte le sezioni fanno il tempo pieno. Allora le differenze nella scuola d'infanzia che mangiano da lunedì a giovedì, allora qual è il problema? Non possiamo affermare questo nel momento in cui le molteplici scelte di aderire o meno il tempo pieno non dipendono solo dalla mensa, questo è un dato, allora ecco perché io prima ho detto dobbiamo incentivare il sistema, il servizio, a partire da quelli che mangiano già, che vogliono mangiare perché la scelta del tempo pieno non sempre ricade sulla mensa o meno, ci sono tante altre motivazioni. Quindi però diciamo il decremento della primaria che minore in un certo punto perché si mangia meno a me spaventa il decremento della scuola d'infanzia perché quello ovviamente capite bene è un decremento demografico, indiscutibile perché il primo gradino di ingresso, non su cento attenzione, 468 l'anno scorso ma era un 519 nel 2017, ormai un anno, in realtà in un anno, perché l'altro dato che dovete tenere in considerazione è che le schede che mandiamo in Regione non sono relative all'anno scolastico, ma l'anno solare, quindi i dati vengono un po' mescolati quindi questa analisi è un po' falsata, posso dire che negli anni siamo stati, come devo dire, siamo stati più o meno fino al 2017 più o meno rispondenti diciamo a quella che erano le nostre aspettative, poi c'è stato un calo però per dirla tutta mi sono fatto un prospetto anche perché mi aspettavo la presenza di Camporeale ma non c'è però

Consigliere Saracino: mi consenta la battuta quando i topi, quando Camporeale non c'è i topi ballano

Assessore Sollecito: allora in realtà nonostante, dicevo perché i dati sono falsati perché se vado a vedere i dati del fino al 2012 ho notato una cosa che in realtà poi conta molto, la leva democratica diciamo di alcuni anni, alcune annate, perché l'anno scolastico 2014/15 abbiamo registrato un aumento in diminuzione degli alunni, di 500 alunni che mangiavano rispetto all'anno prima, è un aumento dei pasti di quasi 4000 pasti rispetto all'anno prima. Quindi come dire dopodiché siamo cominciati di nuovo a scendere. Cioè c'è un andamento altalenante degli ultimi sei anni, quindi la mia idea ecco la migliore rimane quello che incentivare il servizio però a partire già da chi ne usufruisce e su questo dobbiamo come dire lavorare molto sulle scuole e la notizia positiva che vi porto è proprio quella, fresca, fresca, che proprio una rappresentante mamma oggi, di via Dante mi chiedeva, ci chiedeva un osservatorio mensa finalmente di proseguire fino a giugno. Vi ho detto che è bene che la decisione venga presa in autonomia dalle scuole con anche con un confronto anche con i vari docenti perché anche il clima certe volte ha influito su l'idea di portare avanti la mensa fino a giugno, però è un segnale positivo perché finalmente come devo dire usciamo fuori da quella che lo schema che forse non regge più, ecco magari dobbiamo un po' cambiare grazie.

Presidente Arbore: allora se non ci sono altri interventi, consigliere Natalicchio prego

Consigliere Natalicchio: vorrei sapere quali sono gli interventi collegati con l'aumento delle spese per le manutenzioni stradali

Presidente Arbore: Assessore De Palo: buonasera a tutti si tratta di interventi che riguardano nuovi asfalti, la sistemazione di cordoli stradali, di balaustre quant'altro cioè si sta pensando di fare ovviamente entro la fine dell'anno una gara corposa che metta dentro tutti questi aspetti per poter poi intervenire sulla sistemazione della pavimentazione stradale.

Consigliere Natalicchio: Quindi non c'è un progetto è semplicemente un tesoretto da tenere lì per interventi

Assessore Depalo: no diciamo c'è uno studio di massima, abbiamo già individuato quelle che potrebbero essere chiaramente le strade interessate da questo macro intervento, adesso si tratta chiaramente di fare una gara e all'interno della gara inserire quelli che saranno appunto in maniera puntuale quelle zone che verranno chiaramente sistemate. Siccome parliamo di un intervento abbastanza corposito ricordarle a memoria non è sicuramente facile ovviamente magari sarà oggetto in prospettiva di valutarlo ovviamente si farà un computo metrico, si inseriranno tutte quelle che sono le aree che verranno interessate, ora in maniera analitica non glielo posso assolutamente dire.

Consigliere Natalicchio : la stessa domanda la vorrei porre all'assessore Sollecito, cioè rispetto alla destinazione dei 124 mila euro in aumento sulle prestazioni per il disagio della persona, cioè come sono distribuiti come sono utilizzati quei soldi.

Assessore Sollecito: non ho sottomano lo schema quindi non ho idea, questa dell'ultima variazione?

Consigliere Natalicchio: cioè ci sono 10.000 euro e quindi quelli diciamo sono contributi agli affitti sostanzialmente

Assessore Sollecito: no sono gli interventi che facciamo per gli sfrattati

Consigliere Natalicchio: invece poi ce ne sono 124.000 euro e sono interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, cioè mi chiedevo se c'è un programma o se si tratta di contributi, come organizzate questo intervento sociale.

Dott Decandia: intervengo un attimo per dare il dettaglio, perché sono 10 mila euro per il progetto di orto terapia, poi sono circa 20.000 euro per i contributi agli indigenti anzi più ben 21.800 euro e poi ci sono 69.000 euro di spese per il trasporto da e per i centri di riabilitazione.

Assessore Sollecito: no volevo puntualizzare infatti mi è preso un colpo, allora solo 69.000 euro che dobbiamo versare alla città metropolitana giusto, alla Asl perché finalmente hanno conteggiato il trasporto che i disabili che avevano fatto si è con quei soldi andiamo in pari no forse l'anno prossimo andiamo comunque si sono per il trasporto disabili si.

Presidente Arbore: allora andiamo in votazione sulla ratifica variazione di urgenza al bilancio di previsione finanziaria 2018-2020 articolo 175 comma 4 del decreto legislativo numero 267/2000 approvate con deliberazione di giunta comunale numero 189 del 20-11-2018, i favorevoli i contrari gli astenuti nessuno 11 favorevoli e 5 contrari. Sono stati già spesi. Prossimo punto numero 5, approvazione programma comunale degli interventi per diritto allo studio anno 2019, la parola ritorna all'assessore Sollecito per la relazione prego.

Consigliere Natalicchio: scusate soltanto in premessa volevo dire che io purtroppo l'allegato non l'ho ricevuto. Quindi diciamo lo dico sappiamo che poi ci sono le scadenze anche. Quindi diciamo inviterei l'assessore Sollecito ad essere un pò più generoso rispetto alla relazione che è riportato in in premessa, se riuscisse a illustrarlo diciamo un po più generosamente questo piano del diritto allo studio forse riusciremo a capire qualcosa anche grazie

Assessore Sollecito: mi spiace di questo disguido tecnico però io ho monitorato, non ho avuto riscontri però in tal caso si poteva farli di rinviare mi dispiace davvero, sarò generoso allora, allora il formulario che ci invia la Regione Puglia attiene ad alcuni interventi previsti dalla legge regionale numero 31 del 4 dicembre 2009. Nella fattispecie la Regione chiede di riempire un formulario relativamente solo ad alcuni interventi, allora il primo intervento che è a pagina 4 e servizio mensa di cui abbiamo discusso prima e abbiamo indicato la stima prevista per il servizio, aggiornò il consiglio comunale che proprio qualche giorno fa è arrivata l'erogazione del contributo dell'anno scorso che sono circa il 38 mila euro in linea con i soldi che ci hanno dato negli ultimi anni, cioè 0,40 a pasto. La pagina successiva riguarda il trasporto e come ogni anno abbiamo inserito il Fiat Ducato e la spesa del Fiat Ducato per quel che riguarda il trasporto disabili sul territorio e abbiamo inserito il Renault Master, sebbene come è stato già anticipato il proprio progetto trasporto didattico del gal è scaduto perché era un progetto triennale ma noi lo abbiamo inserito ugualmente perché c'è la volontà politica di proseguire questo trasporto per i bambini e gli studenti che abitano nell'agro giovinazzese o in zone difficilmente raggiungibili cioè fuori dalla cinta urbana. Il servizio però non è ancora partito perché di nuova istituzione essendo questo progetto terminato e quindi stiamo istituendo il servizio comunale tuttavia siccome c'è la volontà di farlo abbiamo indicato la spesa prevista ed è anche coperto economicamente con fondi del bilancio comunale, quindi abbiamo previsto una spesa di 18 mila euro per il servizio disabili sul territorio la spesa di 16 mila euro per il trasporto nell'agro, abbiamo anche chiesto esplicitamente come ogni anno l'acquisto di un nuovo scuolabus da 15 posti. Come funziona questa scheda che noi riempiamo ogni anno, nel senso che la regione alla fine della raccolta dei diversi piani comunali di diritto allo studio elabora una graduatoria in base all'anzianità del parco auto. Il Comune di Giovinazzo proprio virtù anche dall'acquisto del Renault Master di qualche anno fa non si piazza ai primi posti di questa classifica avendo un parco auto che non è come devo dire abbastanza anziano, comunque meno anziano rispetto a quello degli altri comuni. Però noi ugualmente riteniamo opportuno inserire la richiesta di acquisto perché man mano questa graduatoria scala sin quando arriverà il nostro turno che la regione ci concederà il contributo previsto come sta facendo con gli altri comuni e abbiamo optato per uno scuolabus da 15 posti perché abbiamo visto che quello da 30 è poco maneggevole insomma quindi abbiamo optato per uno un pò più piccolo. Contributo chiesto per il nuovo scuolabus, 40 mila euro. Poi sempre pagina sei c'è la scheda interventi vari abbiamo raccolto le indicazioni delle scuole quindi abbiamo chiesto contributo di 5.000 euro per attrezzature didattiche per alunni diversamente abili, 2.000 euro per i sussidi didattici per gli alunni diversamente abili, 4 mila euro come ulteriore supporto alla fornitura dei libri di testo perché godono comunque di un fondo a parte e infine una spesa tutta del comune di Giovinazzo, come sapete bene, abbiamo rinnovato per gli studenti l'abbonamento da un piattaforma digitale medialibrary per permettere agli studenti di accedere gratuitamente ogni giorno a un'edicola di 400, oltre 400 quotidiani italiani ed esteri, per la spesa di 1.248 euro. La scheda relativa alle scuole dell'infanzia paritarie private sapete bene che è vuota perché sapete bene che dopo la chiusura della scuola che era ubicata presso le suore di San Giuseppe, non vi sono altre scuole dell'infanzia paritarie, invece a pagina otto c'è la grande novità di

quest'anno nel senso che con decreto legislativo 65 2017 stato introdotto questo sistema integrato di educazione ed istruzione da 0 a 6 anni, quindi fondamentalmente la pagina 8 è l'unica grande novità di questo piano che, per come è stato elaborato dalla regione nel suo formulario, è uguale a tutti a quello degli altri anni tranne appunto questa scheda. Questo decreto legislativo del 2017 prevede tre forme di investimento nel sistema zero/sei, queste tre forme d'investimento sono da parte del governo verso le regioni che a loro volta contribuiscono quota parte alle spese dei comuni per a) interventi di nuove costruzioni ristrutturazioni edilizia restauro risanamento conservativo riqualificazione e messa in sicurezza efficientamento, b) spese di gestione in quota parte dei servizi, c) formazione di personale. In questa scheda noi abbiamo messo abbiamo caricato la spesa quota parte che il Comune di Giovinazzo da due anni sostiene per garantire l'esistenza e le attività della sezione primavera che è stata aperta anni fa presso la scuola Rodari, perché da due anni a questa parte la scuola ha chiesto un contributo come proprio perché non riuscivano a coprire le spese di gestione. Ecco perché abbiamo inserito la lettera b) di 2.850 euro che a settembre di quest'anno abbiamo erogato alla sezione primavera proprio perché è una spesa, è un contributo potrà parte alla spesa di gestione, non abbiamo potuto caricare altro relativamente alla scheda all'intervento a) perché il formulario ce lo impediva, nel senso che noi abbiamo due progetti in essere di ristrutturazione sia dell'edificio San Giovanni Bosco e sia la Don Saverio Bavaro. Sapete bene che all'interno di queste due scuole ci sono le sezioni, le scuole dell'infanzia che rientrano in questa scheda e cioè la sezione di via Dante per San Giovanni Bosco è la sezione Carol Woitila quella di Don Saverio Bavaro. Non li abbiamo potuto inserire perché progetti avevano un importo troppo elevato e dalla regione ci hanno specificato che finanzierebbero quota parte solo interventi di manutenzione di piccola manutenzione, spesa complessiva prevista per questa scheda 2.850 euro cioè quello che abbiamo chiesto alla regione, ora per essere, quindi riepilogando chiariamo spesa prevista 366.000 euro per la mensa 35.000 euro per il trasporto 12.248 interventi vari, 2.850 per la promozione del sistema integrato zero/sei. Per completare per essere generosi come ha chiesto il consigliere Natalicchio, voglio specificare che questo è il formulario stabilito dalla regione ma che in realtà non riguarda tutti gli interventi che i comuni sostengono per, non solo per il diritto allo studio, ma per un'esperienza di educazione ed istruzione a tutto tondo e questo è ovviamente una scelta politica relativa appunto al piano di diritto allo studio perché per esempio nel formulario non rientra la spesa importante che sosteniamo ben 142.000 euro all'anno di integrazione degli studenti disabili per esempio la cosiddetta assistenza specialistica non la vedete sul piano ma è un servizio fondamentale, ineludibile ormai per il sistema scuola, è un servizio che è partito "in sordina" ma con l'aumento delle diagnosi funzionali si sta rilevando ineludibile per tutte le scuole perché i docenti di sostegno non riescono a coprire tutto il fabbisogno. Non vedete la spesa per i progetti scolastici extra curriculari che questo comune sostiene, non vedete diverse spese perché non rientrano del formulario. Questo è il piano di diritto allo studio che attiene appunto a una parte della legge del 2009 grazie.

Presidente Sifo: grazie assessore gli interventi prego

Consigliere Saracino: si rispetto alla novità del formulario di cui alla pagina 8 se non vado errato, praticamente il comune ne ha usufruito rispetto soltanto alle spese di gestione se non vado errato nella misura di 2.850 quindi mi chiedo non vi erano interventi manutentivi tale di portare da poter usufruire anche rispetto al punto a) di questo formulario? Cioè è chiaro la domanda è anche al punto c) tra l'altro.

Assessore Sollecito: allora per quel che riguarda la lettera c) non ci è stato comunicato alcuna spesa per interventi di formazione del personale per quanto riguarda la lettera a) allora voglio chiarire sulla lettera b), questo è quello che chiediamo attenzione non è noi abbiamo già usufruito, ok per quel che riguarda la lettera a) dobbiamo come devo dire programmare degli interventi che non che siano gli interventi della serie quelli che effettuiamo con tempestività dobbiamo preparare dei piccoli interventi su una parte di questi edifici dove ci sono scuole dell'infanzia ed eventualmente candidarli ma vanno programmati come dire come piccole manutenzioni, programmati e non fatti diciamo all'impronta come spesso accade e siccome noi in realtà li abbiamo già programmati ma all'interno di progetti più ampi e non era possibile scorporare il tutto perché le nostre sezioni vivono all'interno di edifici, non sono a sé stante, allora scorporare il progetto che prevede di rifare tutta l'impiantistica non era pensabile perché nei due milioni e mezzo che abbiamo candidato al pon del Miur, per la San Giovanni Bosco, là va rifatto tutto l'impianto, non posso pensare di fare un impianto a parte per mantenere solo via Dante, quindi cosa abbiamo pensato? Siccome questi due progetti grossi che riguarda anche le scuole dell'infanzia sono candidati a fondi che dovrebbero coprire il 100 per cento, a quel punto abbiamo pensato non posso chiedere di farli finanziare ulteriormente giacché se vengono appunto approvati vengono già finanziati al 100 per cento comprese le sezioni di scuola dell'infanzia. Questo è il ragionamento che abbiamo fatto anche perché alla fin fine, anche perché questo è un contributo quota parte minimale in realtà noi contiamo invece di avere il 100 per cento di quello che abbiamo chiesto al pon Miur, esattamente candidando quei due progetti sia la Don Saverio Bavaro che la San Giovanni Bosco. La Marconi e fuori per due motivi sia perché non rientro in zero/sei e sia perché l'abbiamo candidata un bando regionale. Infine la Panzini che l'altra scuola infanzia è stata oggetto di completa ristrutturazione appena un anno e mezzo fa. Quindi questo è il quadro.

Presidente Sifo: ci sono altri interventi?

Consigliere Natalicchio: io mi sento di dire questo, dicevano se l'amministrazione ha anche fatto un approfondimento con la città metropolitana, perché questa stessa scheda come dire poi per quanto riguarda i ragazzi delle superiori incide sul servizio che viene dato ai ragazzi di Giovinazzo che sono superiori ed è un passaggio che diventa sempre più importante in relazione al fatto che la scelta disponibile sul territorio per chi esce dalla terza media è una scelta che, nonostante l'ampliamento che riuscivo ad avere con l'integrazione di una sezione di liceo scientifico al liceo classico, è comunque una scelta molto limitata, cioè i ragazzi di Giovinazzo pagano le famiglie di Giovinazzo pagano un gap territoriale dal punto di vista del riconoscimento del diritto allo studio, che consiste nel fatto che diciamo adesso vogliamo dire l'ottanta per cento dei ragazzi di Giovinazzo sale a 14 anni sul pullman per andare a scuola a Molfetta Bitonto Bari, da questo punto di vista diciamo mi chiedo se in qualche modo è stata aperta un'interlocuzione con la città metropolitane per sottolineare la particolare posizione di Giovinazzo e quindi trattandosi anche di una fascia che ormai è integralmente compresa nel diritto allo studio, penso alla fascia 14-16 anni, se ci siano stati delle iniziative in questo senso.

Assessore Sollecito: sì in realtà siamo molto dispiaciuti perché per scelta politica è stato escluso proprio al piano di diritto allo studio quest'anno l'avrete notato, le facilitazioni di viaggio, che invece andavano incontro a tutti gli studenti che, come ha detto il professore Natalicchio, si recavano fuori. E' una scelta politica che non comprendiamo perché in realtà aiutava molte famiglie

e questo però non dipende dalla città metropolitana, mentre per quel che riguarda l'interlocuzione con la città metropolitana dico sì l'interlocuzione è aperta ma è relativa purtroppo al primo stadio cioè quello degli spazi noi siamo davvero in difficoltà perché le nostre scuole superiori vogliono crescere, i nostri studenti magari vogliono restare a Giovinazzo ma abbiamo il problema di spazi e tant'è vero che nella nostra proposta che abbiamo fatto al sindaco metropolitano di riqualificazione dell'istituto Vittorio Emanuele pensavamo appunto a una scuola comunque a spazi per scuole superiori. Posso aggiungere un dato a Giovinazzo l'unica scuola che cresce in modo esponenziale e proprio il liceo. Adesso ho terminato di mettere in ordine i dati perché stiamo aprendo anche una sezione sui dati aperte sul nostro sito e siamo grazie all'apertura dello scientifico che è stata un'ottima intuizione adesso si apre anche scienze applicate, sono vado errato, siamo saliti in due anni di 180 iscritti e adesso questo è un bel risultato ma si pone il problema degli spazi e spero che si possa divenire una come dire a una soluzione che possa restituire a Giovinazzo una scelta in più perché effettivamente sono tanti gli studenti che si devono recare fuori e ciò non va bene ciò detto questa crescita del liceo lo sapete bene che è stata sempre accompagnata dall'amministrazione comunale e mi sento anche di dire che comunque da tutta la comunità cittadina e questo è un risultato che ci deve dare un po onore a tutti, chi ha avuto l'intuizione del liceo scientifico, chi ha sostenuto le attività degli studenti, chi sta facendo anche come dire buona pubblicità alla scuola di Giovinazzo, alle scuole superiori di Giovinazzo, grazie

Presidente Sifo: grazie assessore se ci sono altri interventi?

Consigliere de Gennaro: solo qualche specificazione, anche qui il confronto e con l'anno scorso ho notato anche io che sono spariti 137 facilitazioni concesse per 26.000 euro dunque una quota abbastanza rilevante questo è oggettivamente grave concordo con l'assessore,

Assessore Sollecito: no è vero scusate sono state tolte ma in realtà mi sfuggiva in realtà pare che vogliono regolamentare in modo diverso ci vorrà del tempo e gestire via telematica un po come è partito quest'anno discorso dei buoni libro mi sfuggiva però non sappiamo i tempi

Consigliere de Gennaro: sono scomparsi da questa scheda ed era una cosa abbastanza cospicua perché erano l'anno scorso erano 137, una quota di 26.000 euro dunque abbastanza invece volevo capire questo, della popolazione scolastica dei buoni mesi inutili e ritornarci ci abbiamo qui abbiamo già ragionato nel precedente punto all'ordine del giorno, invece rilievo questo assessore il numero degli aromi trasportati è sceso da 26 dell'anno scorso a 16 purtroppo io ragiono sempre su questo dato che quello della scheda di cui gli alunni disabili sono passati da 8 a 3, volevo comprendere le ragioni per cui c'è questo spostamento cioè si passa dai 17.175 per il servizio gestito dal comune con scuolabus e guidate da autisti dipendenti comunali a questo incremento di circa 1.500 euro per quest'anno e lo stesso dicasi per la voce successiva quella del servizio appaltato ai vettori privati per la guida di scuolabus di proprietà comunale passata dai 14.226 euro dell'anno scorso ai 16.609 in questo caso dunque con un aumento di circa 2.500 euro pur a fronte la diminuzione degli alunni trasportati e di fronte allo stesso servizio se era in grado di fornire questa risposta a queste 1. Poi alla fine invece a pagina, con riferimento agli ulteriori alla scheda ulteriori interventi per il diritto allo studio ci sono 5.000 euro per le attrezzature didattiche per gli alunni diversamente abili a fronte degli 8.000 dell'anno precedente, volevo capire se questa diminuzione è legata al fatto che si era fatto già qualcosa in precedenza dunque c'era meno da fare, rimane sostanzialmente invariata con 2.000 euro la quota dei sussidi didattici per gli alunni diversamente

abili, mentre per quest'anno aumenta la fornitura dei libri di testo passando da 2.000 a 4.000 euro e l'abbonamento passa dai 2.700 dell'anno scorso ai 1.300. Dunque sostanzialmente le domande sono riferite al trasporto e a quali siano queste attrezzature didattiche e come mai per i diversamente abili come mai ci sia stata questa decurtazione.

Assessore Sollecito: allora molto semplicemente per trasporto disabili la notizia è questa cioè che sono usciti, nel senso che hanno terminato la scuola, parecchi alunni disabili ne sono entrati di meno, effettivamente proprio quest'anno sono pochi. Questa è la prima, per quel che riguarda quelli del l'agro vale lo stesso discorso, di anno in anno arrivano studenti che in terza media poi vanno alle scuole superiori e prendono il pullman per andare altrove, quindi il dato che vedete nella scheda è relativo ad un bisogno di quest'anno certificato con domanda che hanno portato i genitori. La variazione è sempre quella di dei figli che vanno via diciamo alla scuola superiore quindi che magari sono di più rispetto a quali che entrano, mentre per quel che riguarda la scheda interventi vari i 5.000 euro le attrezzature da che sussidi didattici sono le richieste puntuali del fabbisogno che esprime la scuola, non è una cifra che calibriamo noi, è esattamente la somma aritmetica del fabbisogno che è diverso di anno in anno. Probabilmente l'anno scorso avevano più fabbisogno di attrezzature sta di fatto che sulle attrezzature sui sussidi comunque l'intervento fatto al cento per cento, fabbisogno che però cambia di anno in anno. Idem per i libri di testo quest'anno probabilmente le due scuole, i due comprensivi hanno segnalato cioè tutte le scuole scusate hanno segnalato più fabbisogno, quello è proprio una somma che noi facciamo perché i dati vengono elaborati dall'ufficio con il riscontro delle scuole, mentre è molto più semplice discorso della piattaforma digitale che costa di meno semplicemente per un aspetto, quell'abbonamento era duplice. C'è un abbonamento per il download degli ebook e c'è l'abbonamento della tv all'edicola, l'edicola però un abbonamento annuale, l'ebook è un abbonamento al numero di download. Cosa è successo? Che gli studenti hanno apprezzato di più l'edicola un po meno i download quindi noi col vecchio abbonamento abbiamo a disposizione parecchi download e quindi non abbiamo rinnovato, sebbene su un'edicola, sulla piattaforma sono presenti libri editi da Mondadori, Einaudi anche ultime novità, probabilmente la lettura delle ebook non è abbastanza convincente appunto quella del giornale quindi non abbiamo rinnovato perché la parte degli ebook perché era ancora disponibile e abbiamo rinnovato solo invece la parte che era annuale che invece è stata molto apprezzata grazie

Consigliere de Gennaro: sì assessore con riferimento invece a quegli aumenti dei servizi effettuati, glie li sintetizzo, dal 17.100 a 18.600 per lo scuolabus gestito e da 14.000 a 16.600 per l'appalto dello scuolabus di proprietà comunale

Assessore Sollecito: allora provo a rispondere, sebbene le cifre le inserisce la ragioneria. Le 17.000 a 18.000 non ho idea probabilmente nel senso che è legato a un calcolo che con la ragioneria, dall'autista o forse di maggiori chilometri che verranno percorsi perché quelli sono i fattori sui quali viene calcolato il numero di chilometri in base alle scuole che anche quelle cambiano di anno in anno. Invece per quel che riguarda l'altro trasporto, a magari qui anche previsto il cambio gomme non l'idea perché insomma queste sono le spese, insomma invece per quelli dall'altro trasporto il calcolo è un po diverso perché quel progetto del gal sul trasporto era a diminuzione progressiva nel senso che i soldi che abbiamo ottenuto con quel finanziamento coprivano il servizio in fase di start up al 75 poi il 25 poi il 5 per cento, quindi ogni anno diciamo una spesa diversa in base a questo finanziamento, si vede che la stima che ha effettuato la ragioneria per fare il trasporto in toto

gravando sul bilancio comunale, la stima di concedere appunto questo servizio a un esterno a partire dal mese di dicembre credo equivalga 16.000 euro è un calcolo proprio fatto della ragioneria.

Presidente Sifo: ci sono altri interventi? allora passo alla proposta di deliberazione di cui al punto 5, approvazione programma comunale degli interventi per il diritto allo studio e per la promozione del sistema integrato di educazione, risoluzione anno 2019, chi vota a favore, dieci chi vota contro 5, si chiede l'immediata esecutività, chi vota a favore 10 chi vota contro, 5 . Passo ora al sesto punto all'ordine del giorno, sentenza giudice di pace di Bari numero 2066/2018 c.m. contro città di Giovinazzo riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio ci sono interventi? passo allora la votazione proposta di deliberazione della sentenza giudice di pace di bari numero 2066/18 cm contro la città di Giovinazzo riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio si vota a favore 10 chi vota contro 5, si chiede l'immediata esecutività, chi vota a favore 10 chi vota contro 5, passo l'ultimo punto all'ordine del giorno il settimo sentenza proposta di deliberazione sentenza i giudici di pace di Taranto un numero 3.655/18 signora L.A. contro città di Giovinazzo riconoscimento legittimità al finanziamento del debito fuori bilancio, ci sono interventi no allora passiamo alla votazione, proposta di deliberazione del consiglio comunale sentenza giudice di pace di Taranto numero 3.655/18 signora L.A. contro città di Giovinazzo riconoscimento legittimità e funzionale e finanziamento del debito fuori bilancio, chi vota a favore 11 chi vota contro 5, si chiede l'immediata esecutività chi sono chi vota a favore 11 chi vota contro 5 bene grazie a tutti voi per essere intervenuti il consiglio terminati così grazie buonasera a tutti.